

il consenso alla cancellazione dell'ipoteca suddetta, il Direttore Generale prega l'On. Consiglio di Amministrazione di approvare il testo della seguente deliberazione:

Il Consiglio,

Vista la relazione del Direttore Generale,

Delibera di acconsentire perché la Conservatoria delle Ipoteche di Parma cancelli, senza alcuna responsabilità, l'ipoteca iscritta il 9 agosto 1931 al N° 4898 del Reg. Gen. Vol. 496 e al Vol. 1444 Sub. 857 del Reg. Part. per la somma di L. 50.000 capitale e L. 10.000 accessori, dal seguente immobile:

Benimento denominato "Corte", posto in Villa S. Prospero Comune di S. Lazzaro Parmense in un solo corpo di terra intermediato dalla Ferrovia Milano-Bologna, di natura e coltura varia con sopra costrutti fabbricati civili, colonici rustici, caseificio con annessi locali di abitazione e di servizio, caseificio, porcilaie e ghiacciaie.

Il tutto confina: a sud con la strada provinciale Emilia, a est con le ragioni già di Achille Melley ed eredi Bianchedi metà del